BANDO 2026

L.R. 14/2016, ART. 21 CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI TURISTICI - PROGETTI PRESENTATI DAI CONSORZI E DALLE SOCIETÀ CONSORTILI DI RILEVANTE INTERESSE REGIONALE

Legge regionale n. 14/2016, articolo 21

1. PREMESSE

La Regione Piemonte in coerenza con la legge regionale n. 14/2016 “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte”, favorisce lo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la crescita di un turismo sostenibile ed accessibile, promuovendo iniziative finalizzate a potenziare e migliorare la qualità del sistema di accoglienza turistica e implementando azioni mirate a promuovere l’immagine del Piemonte, il suo territorio e a valorizzare tutti i suoi prodotti turistici.

Al fine di incrementare i flussi turistici verso e all'interno del Piemonte e sviluppare l'economia turistica regionale, la Regione, in attuazione, dell'articolo 21 della sopraccitata legge regionale sostiene i progetti di promozione e commercializzazione di prodotti turistici regionali realizzati dai consorzi di operatori turistici e società consortili di rilevante interesse regionale attraverso la concessione di contributi.

Di seguito sono definiti i criteri per la concessione dei contributi ai Consorzi di operatori turistici e loro aggregazioni in società consortili per l’annualità 2026.

2. BENEFICIARI

I Consorzi di operatori turistici e le società consortili riconosciuti ai sensi dell’art. 18 della lr. n. 14/2016 per l’anno 2026.

3. PROGETTI FINANZIABILI

Progetti di promozione e commercializzazione sviluppati su almeno uno dei seguenti prodotti:

- turismo attivo/outdoor/slow (escursionismo, cicloturismo, trekking, turismo equestre, golf, sport della neve, sport d’acqua, percorsi avventura, percorsi e “sentieri natura” in parchi e aree protette, turismo accessibile, turismo sostenibile, cammini e itinerari dedicati a temi religiosi, storici, culturali, ambientali da percorrere a piedi, in bici o cavallo, itinerari alla scoperta di destinazioni minori, delle tradizioni e dell’artigianato locale);

- arte e cultura (rete museale regionale, patrimonio di forti alpini, castelli e dimore storiche, sistema delle Residenze Reali Sabaude, mostre, festival, città d’arte, antichi borghi e altri attrattori);

- enogastronomia, enoturismo (percorsi e itinerari enogastronomici, valorizzazione dei prodotti tipici ed altri elementi);

- eventi (sportivi, musicali e enoturismo);

- turismo business;

- wedding.

Ogni beneficiario potrà presentare 1 progetto singolarmente o in partenariato. Nel caso di un progetto in partenariato il numero minimo di partner è 2 incluso il capofila (2 o più Consorzi turistici o loro aggregazioni).

I progetti devono prevedere azioni di promozione turistica con potenziali ricadute in ambito regionale, nazionale e/o internazionale e specificare chiaramente i mercati target di riferimento.

Sarà valutata la capacità di capitalizzare i risultati e le realizzazioni di precedenti progetti finanziati nell'ambito dei bandi per la concessione dei contributi ex art. 21 della l.r. 14/2016.

4. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse regionali destinate al finanziamento dei progetti di promozione e commercializzazione realizzati dai Consorzi di operatori turistici e loro aggregazioni in società consortili per un importo di euro 1.300.000,00 sono disponibili sul capitolo 188732 del bilancio regionale 2026-2028 della Missione 7 programma 1 secondo la seguente ripartizione annuale:

anno 2026 euro 531.564,00
anno 2027 euro 768.436,00

5. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

La percentuale massima di contributo assegnabile è pari all'80% della spesa ammessa.
Qualora le risorse della dotazione finanziaria del bando non consentano di attribuire le percentuali massime di contributo concedibile si procederà a riproporzionare il finanziamento in relazione alle risorse disponibili e alla spesa complessiva ammissibile.
Sono esclusi dalla riduzione proporzionale del finanziamento:
I progetti che presentano una percentuale di confinanziamento di almeno il 30% per i progetti singoli e di almeno il 25% per i progetti presentati in partenariato.

Qualora la dotazione finanziaria del bando venga incrementata, si procederà al completamento del contributo fino alla percentuale massima concedibile.
In ogni caso, il contributo concesso non dovrà essere superiore al disavanzo tra le entrate e le uscite e non potrà superare l'80% della spesa ammessa.

6. LIMITI MASSIMI DI CONTRIBUTO E SPESA AMMISSIBILE MINIMA

Il contributo massimo concedibile per singolo progetto è parametrato sulla base del numero di imprese turistiche ammesse (DD 565/A2013A/2026 del 21/10/2026) e distinto per fasce come di seguito rappresentato:

Da 30 a 60 imprese turistiche ammesse contributo massimo euro 45.000,00.
Da 61 a 90 imprese turistiche ammesse contributo massimo euro 60.000,00.
Superiore a 91 imprese turistiche ammesse contributo massimo euro 75.000,00.

Spesa ammissibile minima per progetti singoli: euro 50.000,00.
Spesa ammissibile minima per progetti realizzabili in partenariato: euro 80.000,00.

7. PREMIALITÀ PREVISTE PER PROGETTI IN PARTENARIATO

Progetti realizzati da due partner:
il contributo massimo previsto per il progetto è aumentato fino al 25% per ogni partner.

Progetti realizzati da tre partner:
il contributo massimo previsto per il progetto è aumentato fino al 30% per ogni partner.

Progetti realizzati da quattro partner:
il contributo massimo previsto per il progetto è aumentato fino al 27% per ogni partner.

Nel caso di progetto presentato in partenariato è data facoltà ai partner di modulare la spesa complessiva di progetto e di conseguenza il budget, entro i massimali di contributo, aumentati della premialità percentuale sopraindicata, distinta per tipologia di partenariato.

N.B. I progetti realizzati in partenariato dovranno comunque prevedere per ciascun partner un limite minimo di spesa non inferiore a euro 43.750,00.

Al fine di facilitare la comprensione, si propone di seguito un esempio applicativo di un progetto partecipato da due consorzi riconosciuti (ai sensi dell'art. 18 della l.r. 14/2016) con numero di imprese turistiche ammesse superiore a 90.

Consorzio 1 contributo massimo concedibile euro 75.000,00.
Consorzio 2 contributo massimo concedibile euro 75.000,00.

Premialità: % aggiuntiva per progetto partecipato da due consorzi = 25% (euro 18.750,00)*.

Consorzio 1 contributo massimo concedibile per la partecipazione euro 93.750,00 (75.000,00+18.750,00);
Consorzio 2 contributo massimo concedibile per la partecipazione euro 93.750,00 (75.000,00+18.750,00);
Contributo massimo concedibile per il progetto in partenariato euro 187.500,00.

Tasso di contributo previsto dal bando max 80%.

Spesa massima teorica prevista per ogni partner: contributo massimo concedibile diviso tasso contributo concedibile:

Consorzio 1 euro 93.750,00/0,8 = euro 117.187,50.
Consorzio 2 euro 93.750,00/0,8 = euro 117.187,50.
Spesa totale per il progetto euro 234.375,00.

Ai fini della definizione del budget di progetto uno dei partner deve sostenere una spesa minima di almeno euro 43.750,00.

Consorzio 1 spesa prevista almeno euro 43.750,00
Consorzio 2 spesa massima prevista = 234.375,00 – 43.750,00= euro 190.625,00

Consorzio 1 contributo richiesto in progetto = 43.750,00 x 0,8= euro 35.000,00
Consorzio 2 contributo richiesto in progetto = 190.625,00 x 0,8= euro 152.500,00.
Contributo totale per progetto euro 187.500,00

*Se i partner intendono richiedere la premialità aggiuntiva del 3% sul progetto si segue analogo procedimento aggiornando la premialità al 28%.

7.1 Premialità aggiuntiva

Oltre ai massimali percentuali sopra indicati, sarà riconosciuta al progetto una premialità aggiuntiva fino a un massimo del 3% del contributo. Tale incremento, verrà concesso al verificarsi di almeno una tra le seguenti condizioni alternative secondo la graduazione sotto indicata:

- Progetti in partenariato: realizzazione di progetti condivisi il cui obiettivo principale e le cui attività prevalenti siano finalizzati alla valorizzazione di un prodotto turistico comune: premialità del 2%.
- Numero dei posti letto del consorzio/società consortile, valore medio (calcolato come media aritmetica dei posti letto complessivi dei consorzi/società consortili, previa esclusione del singolo dato più elevato e di quello più basso):
  - per i progetti singoli non inferiore a 2460 posti letto;
  - per i progetti partecipati ogni partner dovrà avere almeno 2460 posti letto.

  premialità dell' 1%.

8. AZIONI FINANZIABILI

▪ **Iniziative di comunicazione, informazione, promozione e promo-commercializzazione** tra le quali:

- organizzazione e/o partecipazione a workshop, educational, fiere ed eventi di carattere nazionale/internazionale di cui sia evidente la connessione con il tema del progetto;
- progettazione e organizzazione di eventi accessibili inclusa l'attivazione dei relativi servizi integrati (es. servizi di con navette dedicate al trasporto esclusivo e collegate al Trasporto Pubblico Locale (TPL), servizio di accompagnamento, assistenza, etc.) volti a favorire la completa fruizione;
- creazione di pagine web accessibili (compresi i siti web dei consorzi turistici tenendo conto delle linee Guida Agid in materia di accessibilità digitale), cataloghi dedicati (esclusi stampe e ristampe riconducibili a attività ordinaria) a nuove offerte/prodotti che valorizzino tra l'altro l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili e l'intermodalità;
- predisposizione di proposte turistiche dedicate a persone con particolari bisogni della durata anche giornaliera, da fruire singolarmente o in gruppo, comprese proposte rivolte a centri di accoglienza diurna e comunità;
- produzione di materiale promozionale esclusivamente collegato al progetto, campagne pubblicitarie da effettuarsi principalmente presso siti di grande affluenza, quali le grandi stazioni ferroviarie e gli aeroporti, promozione sui social media;
- promozione su mercati emergenti e sviluppo di nuovi prodotti suffragati da analisi della domanda turistica e dall'analisi dei dati di commercializzazione del consorzio beneficiario.

- **Analisi della domanda, studio e sviluppo di nuovi prodotti turistici sostenibili e accessibili;**
  (attività esperienziale, attività all'aria aperta, musei, altri attrattori territoriali e relativi servizi turistici);
  Le iniziative volte a promuovere il turismo accessibile devono obbligatoriamente prevedere lo studio e l'analisi del grado di accessibilità dell'offerta turistica, quale risultato di mappatura, i cui esiti, riportati in una specifica scheda valutativa informativa, sono messi a disposizione dei turisti attraverso i canali informativi dei consorzi, ATL e degli stessi operatori.

- **Formazione e animazione** degli operatori sui temi dell'accessibilità e della sostenibilità volta a migliorare l'accoglienza delle persone con particolari bisogni e a promuovere la sostenibilità in ambito turistico erogata da agenzie specializzate sulla materia:

  - Sensibilizzazione degli operatori turistici e degli enti territoriali sul tema dello sviluppo turistico sostenibile propedeutiche altresì all'attivazione di percorsi di certificazione delle strutture, della destinazione e degli eventi.

  Le iniziative volte a promuovere il turismo accessibile devono obbligatoriamente prevedere lo studio e l'analisi del grado di accessibilità dell'offerta turistica, i cui esiti (mappatura), vengano riportati in una specifica scheda informativa, (nel rispetto degli indirizzi regionali) e messi a disposizione dei turisti attraverso i canali informativi dei consorzi turistici/società consortili, ATL, VisitPiemonte e degli stessi operatori.

- **Attivazione/potenziamento di servizi:**

  - servizi mirati a favorire il turismo accessibile (es. sezioni di siti web predisposti per la fruizione da parte di utenti con disabilità, servizi di prenotazione utilizzabili da soggetti che richiedono particolari attenzioni in ambito alimentare, postazioni king-size, età anagrafica, etc.);
  - Analisi della domanda, studio e sviluppo di nuovi prodotti turistici sostenibili e accessibili;
  - sviluppo ed attivazione di servizi digitali per promuovere l'offerta accessibile for all;
  - servizi mirati a promuovere l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili, l'intermodalità e il turismo esperienziale connesso alle produzioni del territorio;
  - servizi (es. ticketing) per il monitoraggio della partecipazione del pubblico agli eventi.

Le iniziative mirate a promuovere itinerari fruibili a piedi o in bici dovranno prioritariamente valorizzare gli itinerari di rilevanza regionale o internazionale già riconosciuti dalla Regione Piemonte consultabili sul sito della Regione nella sezione Bandi consultabili ai seguenti link:

https://www.visitpiemonte.com/ciclovie-del-piemonte;
https://www.visitpiemonte.com/cammini-spirituali-in-piemonte-un-segno-sul-territorio.

N.B. Tutte le iniziative previste dal progetto devono essere comunicate preventivamente agli uffici anche al fine di consentirne la verifica durante lo svolgimento.

9. SPESE AMMISSIBILI

a) Spese per collaborazioni, acquisizione di servizi e forniture (tra cui attrezzature il cui costo sia inferiore o uguale a 516,46 euro o.f.e purché a bilancio siano totalmente imputate all'anno di acquisto), strettamente necessarie alla realizzazione delle attività di progetto.

b) Spese di trasferta e soggiorno del personale dipendente o assunto in collaborazione per le azioni strettamente necessarie alla realizzazione delle attività di progetto.

c) Spese di personale, comprese le attività di animazione e preparazione del progetto, fino alla percentuale massima del 50% del totale delle spese di cui ai punti a+b+c.

d) Spese di funzionamento (costo forfettario) fino a una percentuale massima del 15% del totale dato da a+b+c comprese spese di personale amministrativo;

Al Capofila dei progetti partecipati verranno riconosciute altresì le spese di coordinamento (costo forfettario) fino alla percentuale massima del 6% del totale dato da a+b+c.
Nelle spese di coordinamento sono inclusi i costi per le attività di progettazione, ideazione delle azioni e delle attività formative ad esse connesse.

10. SPESE NON AMMISSIBILI

- spese per acquisto di mezzi trasporto;
- spese per investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli, compresi personal computer e relativi servizi di manutenzione ordinaria (per hardware, applicazioni ecc.), spese di creazione portali, mantenimento e hosting, spese di restyling siti che implichino interventi sulla struttura e su hardware;
- ulteriori spese amministrative diverse da quelle rientranti nelle spese di funzionamento definite nel bando e calcolate in percentuale (forfettario) sugli altri costi;
- spese di personale relative allo svolgimento di attività amministrativa ordinaria;
- IVA se non costituisce un costo d'esercizio e viene recuperata;
- quota di partecipazione a fiere e/o eventi organizzate dalla Regione Piemonte direttamente o per il tramite di Visit Piemonte;
- spese connesse a incontri di lavoro (che rientrano nell'attività ordinaria dell'ente) e spese per rimborsi a soggetti già contrattualizzati;
- ideazione progettazione e stampa di cataloghi e altro materiale promozionale non collegato al progetto;
- rimborsi spese di trasferta del personale dipendente non collegate a attività promozionali quali partecipazione a fiere o workshop non documentate da iscrizione o agende programmate di incontri, correlate ai prodotti previsti nel progetto;
- spese di ospitalità al di fuori dei partecipanti a eductour e press tour (ammessi max 2 accompagnatori).

Il legale rappresentante del consorzio beneficiario (individuato in base allo Statuto) non può stipulare contratti per servizi o prestazioni forniti da società in cui:

- detiene una quota di partecipazione pari o superiore al 50%;
- esercita, in ogni caso, poteri di rappresentanza.

Il caso di cui sopra non si applica al legale rappresentante della Società consortile.

11. PERIODO DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE, TERMINI DI CONCLUSIONE DEI PROGETTI

Le attività di progetto devono essere realizzate a partire dal **1° maggio 2026** e concludersi entro la data del **30 aprile 2027.**

Il termine di conclusione dei progetti potrà essere eventualmente prorogato con provvedimento del Responsabile del procedimento in casi eccezionali e comunque debitamente motivati, fino ad un massimo di 30 giorni.

Tutti i documenti di spesa (fatture, parcelle ecc.) devono essere emessi entro il termine di conclusione del progetto.

Parte della spesa deve essere obbligatoriamente sostenuta nel 2026 pena la revoca del contributo.

Sarà possibile valutare l'ammissibilità di documenti di spesa emessi oltre la data del 30 aprile 2027 qualora il beneficiario produca idonea documentazione a dimostrazione della conclusione del servizio/fornitura entro tale termine.

I pagamenti devono essere effettuati entro la data di presentazione della rendicontazione, vale dire entro 90 giorni dal suddetto termine previsto per la conclusione dei progetti e pertanto **entro il 29 luglio 2027**, salvo casi eccezionali debitamente giustificati e non imputabili all'inerzia del beneficiario.

12. TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E MODULISTICA

L'istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante o da suo delegato attraverso Servizionline – Cultura-Turismo- Sport – Bando l.r. 14/2016 - FINanziamenti DOMande all'indirizzo web:

https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande

che sarà attivo dalle ore 9:00 del 17 novembre 2026.

Le domande devono essere trasmesse entro e non oltre le ore 12:00 del 10 dicembre 2026 seguendo le istruzioni contenute nelle "Regole di compilazione" poste nelle pagine successive all'autenticazione di cui al paragrafo seguente.

Per accedere a FinDom Finanziamenti Domande, il legale rappresentante o suo sostituto deve essere munito di una delle seguenti credenziali di autenticazione digitale:

-SPID 2 Livello - Sistema Pubblico di Identità Digitale;
- Carta di Identita Elettronica;
- Firma digitale;
- essere titolare di una casella di Posta Elettronica Certificata da inserire nel campo predisposto in Servizionline – Cultura, Turismo e Sport – Bando L.r. 14/2016.

L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da suo delegato con apposizione di firma digitale applicata (unicamente in formato CADES p7m) su documento in formato pdf con estensione p7m e inviata attraverso Servizionline - Cultura- Turismo - Sport - Bando L.R. 14/2016 - FINanziamenti DOMande.

Si rammenta che le dichiarazioni ivi contenute sono sottoscritte e rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e che in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità sono previste le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato decreto nonchè la decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del decreto D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

N.B. La domanda di contributo per i progetti partecipati va compilata e inviata dal solo Capofila.

Questa Amministrazione si riserva di riaprire i termini di presentazione delle istanze limitatamente ai casi in cui si verificassero nella fase di invio e di ricezione delle istanze anomalie dovute a

malfunzionamenti tecnici (mancato invio o ricezione delle istanze, perdita di allegati, etc.) comprovati dal gestore della Piattaforma.

Per problemi tecnici relativi alla funzionalità di Servizionline – Cultura, Turismo e Sport - Bando LR. 14/2016 - FINanziamenti DOMande rivolgersi ai seguenti contatti: Assistenza CSI 011.0824407

Oppure scrivendo al FormAssistenza presente nella pagina:

https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti- domande

Per problemi relativi alla compilazione della domanda rivolgersi al Settore Valorizzazione turistica e Promozione internazionale del territorio:

tel. 011/432.1504

email: promozioneturistica@regione.piemonte.it

Allegati obbligatori
Gli allegati alla domanda di contributo sono da compilare e inserire in piattaforma utilizzando i modelli reperibili sul sito della Regione https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismo-sport qui di seguito elencati:

- autodichiarazione ripartizione aiuto (allegato 3);
da compilare per tutti i beneficiari anche per coloro che presentano progetti in partenariato;
- Tabella registrazione RNA soci (allegato 3a);
da compilare per tutti i beneficiari che intendono ripartire il beneficio sui propri consorziati compresi coloro che presentano progetti in partenariato.

Per i progetti singoli
- relazione di dettaglio (allegato 2a Psingoli);
- dettaglio delle spese di progetto (allegato 2b Psingoli).

Per i progetti partecipati (l'invio è esclusivamente a cura del Capofila)
- relazione di dettaglio (allegato 2c);
- dettaglio delle spese di progetto (allegato 2d - modulo excel con le spese dettagliate per ciascun partner);
- accordo di partenariato (allegato 2e);
- dichiarazioni aggiuntive per ciascun partner (allegato 2f) (ad esclusione del Capofila che sottoscriverà le dichiarazioni contenute nella domanda generata in procedura).

Nota bene: Le domande di contributo, ai sensi dell'art. 32 dell'allegato A del DPR 26.10.1972, n. 642, sono soggette a imposta di bollo da € 16,00. Nell'apposito spazio della Domanda di finanziamento va pertanto indicato il numero della marca da bollo.

13. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti saranno selezionati con procedura a Bando indetta dalla Direzione Cultura Turismo Sport e Commercio - Settore Valorizzazione turistica e Promozione internazionale del territorio.

Coerenza delle azioni con gli obiettivi e i risultati previsti, qualità, efficacia e grado di innovazione. Il progetto sarà valutato in base alla coerenza tra	Punti 20 max

obiettivi, prodotti, target, azioni, costi, legame con il territorio e mercato turistico di riferimento, mettendo in campo strategie di contenimento dei rischi e valorizzazione dei vantaggi competitivi. Sarà inoltre premiata l'innovazione e la diversificazione dell'offerta, l'efficacia di strategie commerciali e strumenti digitali coerenti con con le caratteristiche del destinatario finale.	
Sviluppo di iniziative che promuovono la sostenibilità (ambientale, economica, sociale) e l'accessibilità. Saranno valutati positivamente i progetti capaci di declinare la sostenibilità e l'inclusione attraverso azioni concrete; sull'efficacia delle campagne informative destinate a utenti e operatori sui temi dell'ambiente e dell'accessibilità; attivazione di servizi capaci di garantire a chiunque una fruibilità universale del patrimonio locale. Un'attenzione particolare sarà rivolta ai progetti che prevedono il censimento e la mappatura dello stato di accessibilità delle strutture ricettive, incentivando al contempo l'uso di trasporti intermodali e a basso impatto. Per assicurare la qualità e la durata nel tempo dei risultati, verrà premiata inoltre la formazione professionale degli operatori della filiera ecologica e il finanziamento di studi di ricerca e sviluppo finalizzati alla creazione di pacchetti turistici innovativi, coerenti con la Strategia regionale di Sviluppo sostenibile.	Punti 30 max
Progetti presentati in partenariato che prevedono la valorizzazione di prodotti turistici di comune interesse con realizzazione di azioni condivise. Saranno valutate positivamente le iniziative congiunte che valorizzano prodotti turistici d'interesse comune, realizzate attraverso azioni concrete e trasversali (es. partecipazione a fiere con una rappresentanza unica, l'organizzazione di workshop collettivi e lo sviluppo di strumenti di marketing sinergici).	Punti 30 max
Cofinanziamento del costo di progetto. Sarà valutato positivamente il cofinanziamento aggiuntivo rispetto al 20% obbligatorio previsto dal bando. Confinanziamento: almeno del 30% per i progetti singoli; almeno del 25% per i progetti presentati in partenariato.	Punti 20 max

Valori ponderati

A ciascuno dei criteri di valutazione sopra descritti e agli elementi progettuali oggetto di valutazione verrà applicato un coefficiente compreso tra 0 e 1, secondo la seguente scala di valori:

0 : contenuto insufficiente (assenza degli elementi utili ai fini della valutazione);
0,4 scarso (indicazioni parziali e generiche);
0,6: sufficiente (elementi individuati e descritti con un livello sufficiente);
0,7: discreto (forniti elementi e descrizioni in maniera più che sufficiente);
0,8: buono (forniti elementi esaurienti, puntuali e con alcune informazioni a supporto);
1 : ottimo (elementi individuati e descritti in forma completa e approfondita corredati da informazioni dettagliate ed oggettivamente riscontrabili).

Il coefficiente verrà quindi moltiplicato per il valore massimo attribuibile a ciascun elemento di valutazione (20).

Punteggio massimo attribuibile: 100 punti.

Punteggio minimo per essere finanziati: 50 punti.

Non saranno pertanto ammessi a contributo i progetti con una valutazione inferiore a 50 punti.

14. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Fase 1.Verifica ammissibilità delle domande di contributo
La verifica dei requisiti di ammissibilità riguarderà:
- la completezza della documentazione;
- l'invio della domanda entro i termini.

Non saranno valutati i progetti pervenuti oltre il termine di scadenza previsto dal bando per la presentazione delle istanze, tranne in caso di mancato funzionamento della piattaforma di cui al precedente punto 12.

La verifica di ammissibilità della fase 1 sarà effettuata dai funzionari regionali del Settore competente.

Non saranno accettati allegati diversi da quelli scaricabili dalla sezione "Bandi" del sito regionale.

Fase 2. Verifica coerenza con i contenuti del Bando
Sarà valutata la coerenza della proposta con le tipologie di progetto e le azioni finanziabili: punti 3 e 8 del Bando.

Fase 3. Valutazione qualità progetto
I progetti di promozione saranno valutati applicando i criteri e i relativi punteggi di cui al punto 13 del presente bando (*"Criteri di valutazione dei progetti"*).

Con determinazione dirigenziale sarà nominata apposita Commissione per la valutazione dei progetti nelle Fasi 2-3.

15. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

L’assegnazione dei contributi è assunta con determinazione della Dirigente responsabile del Settore valorizzazione turistica e Promozione internazionale del territorio della Direzione Cultura Turismo Sport e Commercio.

L’esito dell’istruttoria sarà comunicato ai soggetti interessati mediante lettera di concessione del contributo, così come previsto dalla normativa vigente e dalla l.r. 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”, dopo l’assunzione del provvedimento dirigenziale di ammissione o di esclusione.

16. AIUTI DI STATO

I contributi sono concessi nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 (GU L, 2023/2831 – 15.12.2023) ed in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007 purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

I beneficiari dovranno dichiarare (nell’allegato 3) se intendono o meno ripartire il beneficio ai propri consorziati; in caso di risposta affermativa si dovrà compilare in maniera dettagliata le colonne presenti nel file denominato Allegato 3a “Tabella registrazione RNA soci”. Si dovrà inoltre indicare se il beneficiario si configura come “impresa unica” (secondo la definizione ai sensi dell’art. 2, par. 2 regolamento n. 1407/2013).

17. CODICE DEGLI INCENTIVI

Il presente bando è integralmente disciplinato dalle disposizioni del Codice degli Incentivi di cui al D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184. Il beneficiario è tenuto al pieno rispetto di tutti gli obblighi, requisiti e condizioni previste dal citato decreto, con particolare riferimento agli articoli 9 (motivi di esclusione), 15 (procedure e modalità di erogazione), 17 (revoche) e 18 (controlli).
Il mancato possesso o il venir meno di anche uno solo di tali requisiti preclude tassativamente l'accesso al contributo o comporta la revoca dello stesso.

18. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà liquidato in due soluzioni:
- acconto da erogarsi a seguito dell’adozione del provvedimento di concessione del contributo, con una percentuale che rispecchia la proporzione tra le risorse disponibili sull’annualità 2026 e le risorse disponibili sull’annualità 2027;

- saldo ad ultimazione del progetto di promo-commercializzazione e previa verifica della rendicontazione presentata.
Prima di ogni erogazione verranno effettuate le verifiche sulla regolarità contributiva e il rispetto delle disposizioni previste al punto 17 del bando.

Trasferimento contributo ai partner nei progetti partecipati.
Il Capofila trasferisce ai partner la quota di contributo spettante (sia a seguito della liquidazione dell’acconto, sia a seguito della liquidazione del saldo).

Presentazione rendicontazione per l’erogazione del saldo.
La documentazione per la rendicontazione dovrà essere trasmessa tramite la piattaforma “Gestionale Finanziamenti”. I termini e i documenti da allegare saranno definiti con il provvedimento di ammissione al contributo.
Tutte le fatture successive alla comunicazione di assegnazione del contributo devono riportare obbligatoriamente il CUP di progetto.
In alternativa e in casi eccezionali/motivati il CUP di progetto dovrà essere inserito nella quietanza di pagamento.

19. RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO IN SEDE DI LIQUIDAZIONE DEL SALDO

Qualora la spesa rendicontata ammissibile sia inferiore a quella ammessa a contributo ovvero in caso di parziale realizzazione dei progetti ammessi a contributo questo verrà ricalcolato applicando la percentuale prevista dal bando sulla spesa finale riconosciuta ammissibile.
Il beneficiario verrà informato, mediante PEC, per le proprie osservazioni, delle eventuali spese che in sede di verifica sulla rendicontazione non vengano ritenute coerenti con il progetto originario (e quindi non ammissibili) e che comportino, conseguentemente, la riduzione del contributo finale al fine di poter formulare le proprie controdeduzioni.
I limiti di spesa minima ammissibile di cui al precedente punto 6 (Limiti massimi contributo e spesa ammissibile minima) devono essere garantiti anche in fase di rendicontazione. Al di sotto di tali valori si procederà alla revoca totale del contributo.

20. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà revocato in caso di:
- mancata realizzazione del progetto;
- spesa rendicontata ammissibile inferiore ai limiti di spesa minima ammissibile di cui al punto 6 del presente bando;
- assenza di spese sostenute nell'anno 2026;
- mancata presentazione entro i termini previsti dalle modalità di rendicontazione delle spese sostenute dal beneficiario. Potrà essere presa in considerazione una richiesta di proroga al termine fissato per la presentazione della rendicontazione di spesa unicamente per cause eccezionali non dipendenti dall'inerzia del beneficiario. Tale istanza motivata e documentata dovrà essere trasmessa antecedentemente la scadenza indicata dal bando pena la non accoglibilità della rendicontazione e la conseguente revoca del contributo.

21. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE CONTABILE

Il beneficiario dovrà conservare e rendere disponibili per eventuali controlli gli originali dei documenti contabili presentati in sede di rendicontazione per il saldo del contributo per 5 anni a partire dalla data di conclusione del progetto.

22. MODIFICHE PROGETTI

Eventuali modifiche non sostanziali delle attività del progetto ammesso a contributo devono essere preventivamente comunicate al Settore Valorizzazione turistica e Promozione internazionale del territorio e da questo autorizzate. Il beneficiario dovrà quindi inviare tempestiva richiesta di autorizzazione con la descrizione delle modifiche da apportare al progetto originario, delle eventuali variazioni della distribuzione del budget tra le diverse categorie di costo e delle relative motivazioni.
Le variazioni potranno essere accolte solo se non alterano le caratteristiche e le finalità del progetto.
In caso di incrementi di costo a seguito di modifiche, sarà il beneficiario a farsi carico delle risorse necessarie a coprire la maggior spesa.
Per i progetti partecipati la trasmissione della richiesta di variazione è effettuata dal Capofila anche per le attività degli altri partner.

Le richieste di variazione devono essere comunicate preventivamente allo svolgimento delle attività interessate dalle modifiche e in ogni caso sono possibili fino a 30 (trenta) giorni antecedenti la data di scadenza delle attività prevista dal bando.

Gli spostamenti di risorse tra le varie attività/categorie di spesa che rimangono nel limite del 10% del costo totale del progetto (riferito a ciascun partner nel caso di progetti partecipati) non necessitano di autorizzazione, purché le caratteristiche e finalità del progetto rimangano invariate.

Tale condizione non si applica alle spese di funzionamento (v. punto 9 lettera d); non saranno ammessi costi in aumento rispetto a quanto presentato in fase di domanda.

23. CONTROLLI IN LOCO

Oltre ai controlli di cui al Codice degli incentivi (v. punto 17), verranno attivati controlli in loco a campione sui progetti finanziati secondo le modalità definite nelle Linee Guida approvate con determinazione del Responsabile del Settore Valorizzazione turistica del territorio n. 157 del 16/6/2023 e successive modifiche.

In caso di irregolarità rilevate in fase di controllo verranno attivate le procedure per la riduzione/revoca del contributo.

24. TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento di assegnazione del contributo si conclude con l'approvazione della graduatoria dei beneficiari ammessi a contributo entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione della domanda prevista dal presente bando.

25. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi della L. n. 241/1990 e della L.R. 14/10/2014 n. 14 il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Valorizzazione turistica e Promozione internazionale del territorio della Direzione Cultura Turismo Sport e Commercio.

26. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Avviso pubblico di finanziamento alla Regione Piemonte - Direzione A2000C – Cultura, Turismo, Sport e Commercio Settore A2013A - Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio competente in ambito del procedimento amministrativo discendente dalla richiesta di contributo, saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)" e del decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 (...)".

- I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione A2000C – Cultura, Turismo, Sport e Commercio Settore A2013A - Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio competente in ambito del procedimento amministrativo discendente dalla richiesta di contributo. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali relative al procedimento amministrativo discendente dal presente avviso pubblico di finanziamento.
- I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente Avviso pubblico di finanziamento.
- L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.
- Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.
- I dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato.

- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione A2000C – Cultura, Turismo, Sport e Commercio Settore A2013A - Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio approvato dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con propria nota prot. n. 1777 del 5 giugno 2018.
- I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione A2000C – Cultura, Turismo, Sport e Commercio Settore A2013A - Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio competente in ambito del procedimento amministrativo discendente dalla richiesta di contributo.